

simmetriche che la parete continua che avrebbero omologato i pezzi in un unico contesto.<sup>4</sup>

Per ogni opera sono individuate le quote che aiutano la visione e la comprensione, con una collocazione poco più alta per le sculture, a evocarne la possibile posizione originaria nelle chiese. La particolarità di ciascuna scultura è sottolineata anche da piccole variazioni dell'allestimento: molte hanno un accenno di nicchia alle spalle mentre altre una parete liscia; due statue, ambedue opera del Maestro di Rimini, sono collocate insieme in una vetrina chiusa.

La prima sala del percorso è uno spazio di accoglienza per il visitatore, che riceve le informazioni sul *Vesperbild* e abitua la vista alla bassa illuminazione del percorso, necessaria per la conservazione, ma è anche un ambiente utile per far decantare il microclima (la sala è a contatto con l'esterno) e conservare la corretta umidità relativa degli ambienti espositivi.

La disposizione è organizzata in senso cronologico, ma la prima opera che il visitatore vede sarà il calco della *Pietà* vaticana di Michelangelo in fondo al cannocchiale visivo: pur essendo l'ultima che osserverà da vicino, la sua immagine sarà il riferimento utile per comprendere lo sviluppo del modello iconografico.

Il nuovo impianto illumina con una tonalità calda le singole opere (faretti LED, temperatura 3100°), e per le sculture opera con due fonti opposte e non uniformi, che si smorzano a vicenda e aiutano a leggere la plasticità della statua.

La scelta della temperatura della luce e soprattutto del colore degli arredi, elementi comunicativi fondamentali in un allestimento sia per la percezione cromatica delle opere che per l'impatto emozionale, è inevitabilmente espressione della cultura e della sensibilità attuali nonché delle convenzioni espositive.<sup>5</sup>

Il colore in mostra, definito dopo varie prove dal vivo insieme ai curatori, è un blu-violaceo scuro che si è ritenuto potesse valorizzare il cromatismo delle opere ed evocare i toni cupi del vespro. Accanto a questo un grigio scuro per l'interno delle vetrine, i piani orizzontali dei basamenti e il fondo dei *climabox*.

1. BAXANDALL 1995.
2. SHEARMAN 1995.
3. PERIN 2005a.
4. PERIN 2005b.
5. FALCINELLI 2017.